La violenza in Iraq ha ucciso almeno 1,420 persone nel solo mese di agosto

Data: 9 gennaio 2014 | Autore: Dino Buonaiuto

BAGHDAD, 1 SETTEMBRE 2014 – Almeno **1,420 persone**hanno perso la vita in Ira in agosto, secondo un rapporto delle Nazioni Unite pubblicato oggi 1 settembre, a causa delle violenza esplosa nel centro e nel nord del paese. I dati parlano inoltre di un bilancio di almeno **1,370 feriti e di circa 6,000 persone costrette a fuggire**, a seguito dell'avanzare delle milizie dell'IS che stanno mettendo a ferro e fuoco il paese sin da giugno, premendo sulle truppe curde e prendendo di mira le minoranze religiose.

[MORE]

«In centinaia continuano ad essere bersaglio delle violenze dell'IS e dei gruppi ad esso affiliati per la sola ragione di avere un differente background etnico o religioso, una vera e propria tragedia umanitaria», spiega il rappresentante dell'ONU in Iraq **Nicolaj Mladenov.**Le Nazioni Unite precisano inoltre che il numero delle vittime potrebbe essere persino più alto, ma non vi è effettiva possibilità di effettuare controlli nelle aree in mano ai ribelli.

La maggior parte delle vittime sono civili. Entrambe le fazioni in gioco, i miliziani dell'IS e le forze militari irachene hanno commesso atrocità nei tre mesi di combattimenti, così come hanno spiegato gli ufficiali dell'ONU a Ginevra durante una conferenza sul conflitto avvenuta questa mattina.

Foto: hurriyetdailynews.com

Dino Buonaiuto

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/la-violenza-in-iraq-ha-ucciso-almeno-1420-persone-nel-solo-mese-di-agosto/70064